

3,1 miliardi FLOROVIVAISMO IN RIPRESA

22

Il Sole 24 Ore Sabato 13 Gennaio 2024 - N.12

Food 24

3,1 miliardi

FLOROVIVAISMO IN RIPRESA
Nel 2023 il settore florovivaistico italiano ha fatto registrare una crescita dell'11,4% del giro d'affari rispetto al 2022. Toscana e Liguria si confermano

le regioni leader secondo gli organizzatori di Myplant & Garden, in programma dal 21 al 23 febbraio alla Fiera di Milano.
www.ilssole24ore.com/sez/food

Trattori e hi-tech, al via i bandi da 400 milioni con i fondi del Pnrr

Agricoltura. Obiettivo è migliorare la sostenibilità: mezzi elettrici ma anche sensori, stazioni meteo, droni e dispositivi per ridurre l'uso di fitofarmaci

Silvia Marzalletti

Si è messa in moto in tutte le Regioni la macchina per accedere agli incentivi destinati dal Pnrr, allo svecciamento del parco mezzi agricoli e all'acquisizione di soluzioni agritech nelle aziende. Il bando per la meccanizzazione del comparto ha messo a segno l'en plein in termini di adesioni: entro il 31 dicembre scorso tutte le Autonomie hanno centrato il primo milestone, che prevedeva l'emissione di un bando con i criteri per accedere ai fondi aprendo, di fatto, i termini per l'invio delle candidature, che dovrà concludersi entro il 31 marzo prossimo.

Sul piatto ci sono 400 milioni di euro destinati all'acquisto di trattori elettrici e a biometano (a fronte della rottamazione di veicoli più vetusti ed inquinanti), di strumenti per l'agricoltura di precisione come sensori in campo, stazioni meteo, droni e di dispositivi per ottimizzare l'uso dei fitofarmaci e innalzare il livello di sostenibilità dei processi produttivi. Le risorse rientrano nella quota

da 500 milioni riservata dal dicastero dell'Agricoltura guidato da Francesco Lollobrigida - che in totale ha ricevuto 4 miliardi di euro - all'innovazione in chiave green del settore agricolo e alimentare (gli altri 100 milioni sono destinati all'ammodernamento del frantoio oleari).

La mappatura regionale dei 400 milioni delineata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vede in pole position la Puglia, con 47,6 milioni di euro, seguita da Sicilia (44,2 milioni), Sardegna (30,3 milioni), Emilia Romagna (29,1). Valle d'Aosta, Liguria e Friuli Venezia Giulia sono gli enti che beneficeranno delle quote minori con 1,6 milioni, 3,5 e 8 milioni di euro. Dal-

la lettura dei bandi si evince come tutte le quote Pnrr siano state allocate interamente.

La roadmap prevede la formazione di una graduatoria dei progetti ammissibili entro il 31 maggio prossimo, con l'obiettivo di arrivare alla copertura di almeno il 70% dei contributi per fine anno: i finanziamenti previsti vanno da 35mila a 70mila euro, con sostegni a fondo perduto al 65% (che salgono all'80% per i giovani agricoltori). L'Europa ha indicato come target 15mila destinatari, che dovranno aver ricevuto il contributo entro il 2026.

Ora che la macchina è avviata, il tema è capire quale sarà la risposta da parte della platea agricola cui sono indirizzati i bandi. Più di una le criticità segnalate dagli operatori, a partire dall'obbligo imposto da Bruxelles di sostituire i mezzi con trattori esclusivamente elettrici o a biometano, considerati poco funzionali alle esigenze del settore agricolo.

Qualche perplessità trapela anche sul fronte dei costi per sostenere la candidatura. «Al contrario di altri bandi finanziati con fondi del Pnrr - dichiara Pamela Comazzetto di EsseCi Studi, esperta di finanza



Nuove tecnologie. Oltre ai trattori elettrici i fondi del Pnrr puntano a diffondere nei campi tutte le tecnologie che favoriscono l'agricoltura di precisione

agevolata - il bando meccanizzazione richiede la relazione di un tecnico abilitato che contempra tutta una serie di aspetti dell'investimento legati alla digitalizzazione, alle tematiche ambientali e al Dnsh, ovvero il principio Do no significant harm, per scongiurare che gli interventi finanziati non arrechino danno all'ambiente».

Per Federacma, la Federazione nazionale delle associazioni nazionali dei rivenditori di macchine agricole e da giardinaggio, l'auspicio è che - oltre agli aspetti green e tech - si riesca a implementare anche la sicurezza, puntando su un ricambio che miri a fare piazza pulita di tutti i mezzi immatricolati prima del 1997.

«La quasi totalità di questi trattori - dichiara il presidente Andrea Borio - è privo dei più basilari sistemi di prevenzione quali cintura di sicurezza e rollbar, motivo per cui l'Italia continua a registrare 120 decessi l'anno».

Infine l'auspicio che, a causa di formulazioni ad ampio raggio di interpretabilità, gli incentivi destinati a migliorare l'impronta ecologica delle produzioni agricole e zootecniche, non siano dirottati sull'acquisto di autoveicoli fuoristrada, come accaduto in passato. A scanso di equivoci il bando della Regione Emilia-Romagna chiarisce che per "veicoli fuoristrada" agevolabili si intendono i trattori.

Alimentazione della Gen Z tra esigenti e sregolati

La ricerca

Ipsos per Cirfood

Il 73% dei giovani appartenenti alla Generazione Z prova soddisfazione per il proprio peso e il 67% per la forma del proprio corpo, grazie all'attività sportiva svolta e al rapporto con la nutrizione, basata su alimenti semplici (36%), prodotti Made in Italy (38%) e sostenibili (27%). Chi è nato tra il 1997 e il 2012 «sta attento a cosa mangia» e si considera «una leva per migliorare la propria salute (22%) e per ricaricare le energie». I dati emergono dalla ricerca «Gen Z: il rapporto con il cibo e la ristorazione» condotta da Ipsos per l'Osservatorio Cirfood District.

Tuttavia, la stessa ricerca delinea le cosiddette «Community of sentiment», ossia i differenti cluster entro cui rientrano i giovani in base al loro reale rapporto con il cibo, approfondendone il vissuto giornaliero che, in alcuni casi, si differenzia da quanto da loro dichiarato in precedenza. Ci sono i pacificati (44%), il cui rapporto con l'alimentazione è sereno, gli sregolati (25%) in conflitto con la propria immagine, i compiaciuti (16%) attenti alla cura del corpo, con una nutrizione informata e naturalista e gli esigenti (15%) che prediligono alimenti salutari o che mangiano in modo monotematico.

-E.Sg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole **24 ORE**



UNA GUIDA PER NAVIGARE NEL MONDO DEI LAVORI DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'INNOVAZIONE

Qualunque sia la carriera che i vostri figli sognano, trasformare la loro passione per la sostenibilità in un lavoro è possibile. Lo conferma Anna Marino con questo libro, per il quale ha intervistato tante professionalità molto diverse, dall'energy manager al green fashion designer, e ne ha selezionate venti per rendere le loro voci accessibili. Una grande opportunità per scoprire nuovi percorsi nel mondo del lavoro e per orientarsi nelle professioni più innovative e sostenibili.



IN EDICOLA **DA SABATO 13 GENNAIO** CON IL SOLE 24 ORE **A € 12,90*** E IN LIBRERIA

*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 13/02/2024. In libreria a € 16,90.

24 ORE POINT
edicola Partner del Sole 24 Ore

Per trovare l'edicola più vicina vai su s24ore.it/24orepoint



1A Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritira, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore **02 30300600**

Shopping **24** In vendita su Shopping24.offerte.ilssole24ore.com/lavorochevorrei

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato